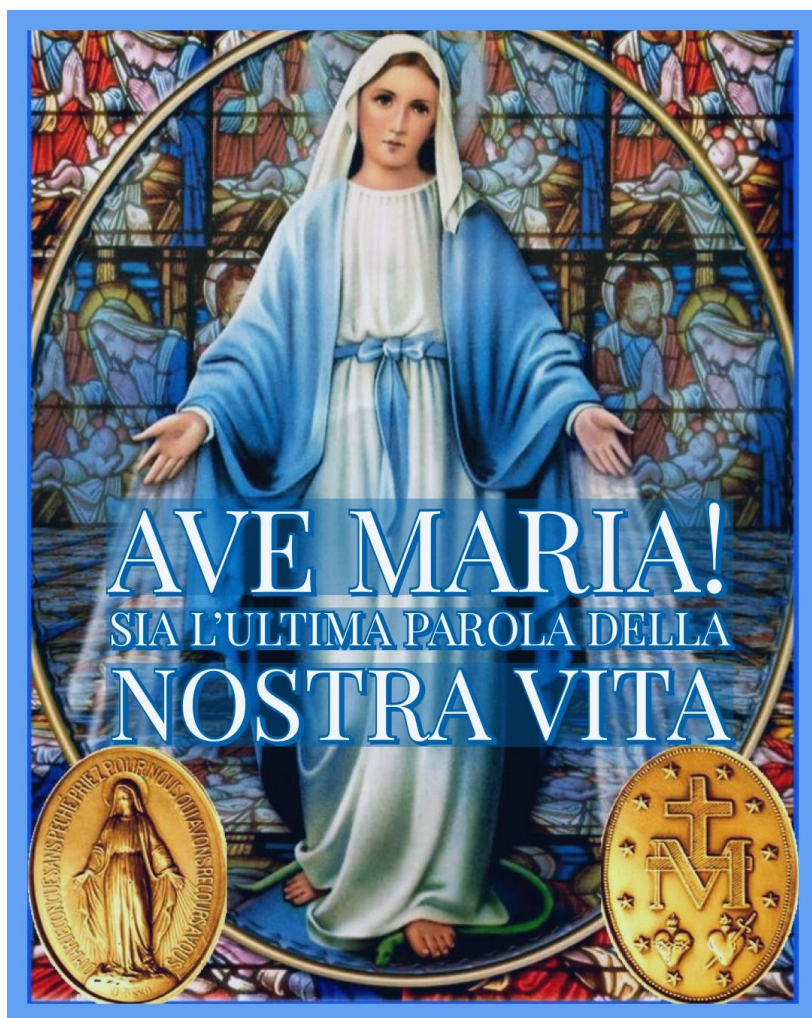


26 Novembre 2019

Omelia di Padre Giorgio Maria Faré

AVE MARIA! SIA L'ULTIMA PAROLA DELLA NOSTRA VITA

Omelia del 26 Novembre 2019



Siamo giunti alla vigilia della memoria dell'**Apparizione della Vergine Maria a Rue du Bac** dove ha donato a S.Caterina Labouré la Medaglia Miracolosa.

Prendiamo spunto da questa espressione di Gesù che abbiamo sentito nel Vangelo di oggi, tratta dal cap.21° di S.Luca:

“Verranno giorni nei quali di quello che vedete non sarà lasciata pietra su pietra, che non sarà distrutta”

Parole drammatiche, pesanti, dure, terribili. Noi non vogliamo fissare la nostra certezza nelle cose che vediamo, perché dice Gesù che saranno distrutte. Dobbiamo imparare a fissare la nostra certezza nell'invisibile, nel mistero, avere occhi capaci di chiudersi su tutto ciò che vediamo, su tutto ciò che cade sotto i nostri sensi, che imparino a chiudersi su ciò che riguarda la terra, il mondo, per aprirsi a questo mistero grande che è il Regno di Dio, perché quello, siamo sicuri, non verrà mai distrutto.

Padre Aladel, che era il confessore di S.Caterina e primo promotore della coniazione e diffusione della Medaglia in tutto il mondo, scrisse una esortazione:

“Oh, cresca e si estenda sempre più il culto di Maria concepita senza peccato, questo culto così dolce, così adatto a far discendere sulla terra le benedizioni del Cielo!”

E' incredibile ogni anno dover constatare come ci sia un'avversione terribile verso la Madonna, quasi che a vedere un fedele che prega la Vergine Maria sia un atto di idolatria, anzi peggio di un atto di idolatria. E' incredibile questa cosa! Addirittura che la Madonna non deve essere nominata, amata e venerata.

Dove è scritto che io durante l'Adorazione Eucaristica non posso recitare il Rosario? Non è scritto da nessuna parte.

Offendo Gesù perché mi metto in ginocchio davanti alla Vergine Maria?
Incredibile!

“Oh, se noi conoscessimo il dono di Maria, se comprendessimo il suo grande amore per noi!”

Portate la Medaglia Miracolosa! Portatela voi bambini, questa cara Medaglia, questo dolce ricordo della più tenera fra le Madri.

Imparate ed amate ripetere la sua breve preghiera:

“O Maria concepita senza peccato, prega per noi poveri peccatori”

Stella del Mattino, Ella sarà felice di guidare i vostri primi passi e di conservarvi nell'innocenza.

Noi ci lamentiamo sempre che le Chiese sono vuote, io vedo sempre tante persone molto innamorate, molto sacrificate che fanno tanti passi per il Signore, tante persone belle che amano Dio, capaci di grandi sacrifici e di grande preghiera, ma avete mai notato che quando si fa qualcosa, qualunque cosa, dove c'è di mezzo la Vergine Maria, improvvisamente queste Chiese che dicono essere vuote, si riempiono oltre misura?

Vuol dire che al popolo di Dio interessa amare la Vergine Maria e tutte le volte che facciamo qualcosa per la Vergine Maria, d'incanto le Chiese si riempiono.

Non ci sono più segni.

Come mai la Madonna ha voluto, ha pensato proprio ad una Medaglia?

Come mai la Madonna ha voluto e ha pensato proprio ad uno scapolare?

Come mai Gesù ha voluto e ha pensato alla Medaglia del Volto Santo?

Perché noi abbiamo bisogno di segni da mostrare e da vedere, perché abbiamo i sensi, abbiamo gli occhi, le mani, i cinque sensi.

“Portatela voi giovani e ripetete spesso fra i tanti pericoli che vi circondano:

“O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te”.

Vergine senza macchia, Ella vi preserverà da ogni pericolo.

Portatela voi padri e madri di famiglia e la Madre di Gesù spanderà su di voi e sulle vostre famiglie abbondanti benedizioni.”

*Quale famiglia oggi non ha bisogno della benedizione della Vergine Maria?
Quale famiglia oggi non è minacciata dal demonio della separazione, del dubbio, del sospetto, della mancanza di fede, dell'ateismo, del laicismo, del relativismo, del paganesimo?*

“Portatela voi anziani e malati Soccorso dei cristiani, Maria accorrerà in vostro aiuto per santificare i vostri dolori e per consolare i vostri giorni.”

Quante volte i giorni delle persone anziane sono giorni di tristezza e di dolore, di sofferenze, di ansie, di abbandono!

Abbiamo bisogno della Vergine Maria che ci sostenga, del conforto della medaglia Miracolosa che ci ricorda che la Madonna non abbandona mai nessuno, non è capace di abbandonare qualcuno, ma al contrario gli dà speranza.

“Portatela voi anime consacrate a Dio e non stancatevi di dire: “O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te”. Regina dei vergini e delle vergini, Ella farà germogliare nel giardino del vostro cuore i fiori e i frutti che devono essere le delizie dello Sposo e formare la vostra corona nel giorno delle nozze dell'Agnello.”

Dobbiamo formare una corona per il giorno delle Nozze dell'Agnello.

Cosa andiamo a fare in Paradiso, altrimenti, se non andiamo a partecipare alle Nozze dell'Agnello? E cosa stiamo facendo sulla terra se per non preparare una corona che ci permetterà di essere là bellissimi in queste Nozze?

I brutti non ci entreranno in questo Regno!

La gente che porta nel cuore la morte, lì dentro non ci entrerà mai!

“E voi pure peccatori, anche se foste piombati nell'abisso delle più grandi miserie, anche se la disperazione si fosse impadronita dell'anima vostra, levate lo sguardo verso la Stella del Mare: vi resta la compassione di Maria.

Prendete la Medaglia e gridate dal profondo del vostro cuore: “O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te”.

Rifugio dei peccatori, Ella vi tirerà fuori dall'abisso nel quale siete caduti e vi ricondurrà sui sentieri fioriti della giustizia e del bene.”

Qualunque peccato tu abbia fatto, stringi la Medaglia, invoca la Vergine Maria, ricorri sempre a Lei, **sia l'ultima parola, l'ultimo nome che pronunceremo il giorno della nostra morte.**

Con quel nome dobbiamo chiedere la Grazia a Dio di poter avere tempo di concludere la nostra esistenza terrena dicendo solo questo:

“Ave Maria”

Sia lodato Gesù Cristo

Link Audio:

<https://t.me/VeritatemfacientesinCaritate/2588>